



COMUNE DI FONDI (Provincia di Latina)

SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 2325 IL DIRIGENTE SETTORE N° 4

Vista la domanda prot.60954/A del 19/12/2012 presentata da:

DE FABRITIIS FRANCO intesa ad ottenere il permesso di costruire per l'intervento di manutenzione straordinaria da eseguire al fabbricato di civile abitazione sito in via\Loc. Ippolito dei Medici n.13/A distinto in catasto al fg. 94 mapp.551-552 sub.1;

Visto l'elaborato allegato alla domanda di cui sopra,

Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica e Territoriale nel verbale del 28 febbraio 2013

Vista la dichiarazione di conformità ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. rilasciato dal tecnico incaricato.

Visto la legge urbanistica del 17.8.1942, n° 1150, modificata ed integrata dalla L. 6.8.1967, n° 765;

Vista la Legge 2.2.1974 n.64 e successivo D.M. 3.3.1975 n.39;

Visto il D.L. 23.1.1982 n° 9 convertito con modif. dalla legge 23.5.1982, n° 94;

Vista la Legge 28.1.1977 n.10 contenente norme per l'edificabilità dei suoli;

Vista la Legge 5.8.1978 n.457;

Vista la legge 28/02/1985 n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 31.3.1998 n.112;

Visto il D.Lgs. 29.10.1999 n.490;

Vista la L.R. 22.12.1999 n.38 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al D.P.R. 6.6.2001 n.380 coordinato, modificato ed integrato con la Legge 21.12.2001 n.443 e dal D.Lgs.27.12.2002 n.301;

Vista la L.R.n.21/2009 come modificata dalle Leggi Regionali n.10/2011 e n.12/2011 e s.m.i.;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto l'atto di donazioni del 03/04/1990 a rogito dott. Domenico Antonio Morelli, Notaio, rep.n.82 racc.n. 37 registrato a Formia il 14/09/1990 al n.912 e trascritto a Latina il 05/04/1990 al Reg.Gen.n.6457 Reg.Part.n. 4550.

Visto l'atto di compravendite del 12/03/1997 a rogito del dott. Giovanni Battista Viscogliosi, Notaio, rep.n.21931 rac.n.3595 registrato a Formia il 01/04/1997 al n.695.

Atteso che il contributo per il rilascio del permesso di costruire determinato in € 395.83 è stato versato in unica soluzione con boll. di c/c postale n. 78 del 20/03/2013

Rilascia a: DE FABRITIIS FRANCO C.F.DFBFNC54S10D662V

PERMESSO DI COSTRUIRE

per l'intervento di manutenzione straordinaria da eseguire al fabbricato di civile abitazione di cui in premessa e descritte nell'allegato grafico sito in via\ Loc.Ippolito dei Medici n.13/A distinto in catasto al fg. 94 mapp.551-552 sub.1, **a condizione che siano rispettate le N.T.A. del P.P.E Centro Storico e le norme del P.T.P.R. adottato e le seguenti prescrizioni:**

a condizione che sia eseguita la manutenzione delle facciate attraverso l'integrazione dell'intonaco esistente nelle parti ammalorate ed il tinteggio delle facciate con prodotti a base di calce nelle coloriture originarie dell'edificio (delle quali sono ancora presenti tracce evidenti e che saranno rilevate attraverso saggi sulle pareti). Per quanto riguarda gli sportelli delle utenze a piano terra (gas, acqua, Enel), siano verniciate nello stesso colore delle facciate al fine di mitigarne la presenza. Nella manutenzione della copertura sia mantenuto immutato lo sporto esistente sulle facciate (anteriore e posteriore). Sulla facciata principale la piccola sporgenza esistente (30 cm. max) può essere riproposta utilizzando esclusivamente l'ordito secondario (travicelli di dimensioni minime come quelli esistenti, con taglio netto privo di sagomature). Nel rifacimento dei solai di interpiano e di copertura sia utilizzato legno massello (castagno, quercia), Per il manto di copertura siano utilizzati coppi e controcoppi (escludendo l'uso di portoghesi o altro), ponendo nella parte superiore a vista coppi di recupero. Per quanto riguarda le aperture delle finestre, siano rispettate perfettamente le dimensioni attuali senza allargamenti non proporzionali alle dimensioni della facciata e non consoni alla statica e all'architettura dell'edificio, è consentito il ripristino di aperture esistenti, documentandone la presenza con saggi e scrostature di intonaci. Nella sostituzione e nuova realizzazione degli infissi delle finestre siano riprodotti fedelmente quelli esistenti, sia nel materiale (legno), che nella partitura e nel disegno, (mantenendo gli scuretti interni ed escludendo l'utilizzo di persiane

esterne) e preferibilmente verniciandoli a smalto chiaro, come quelli esistenti. In alternativa è ammesso lasciare il legno "al naturale", utilizzando essenze adatte al contesto storico (rovere, castagno, larice). Siano conservati i portoni d'ingresso. Nel caso sia necessario sostituirli, siano riprodotti nella tipologia, partitura, disegno, materiale e coloritura originari. Sia completamente rimossa la protezione leggera (pensilina) al piano terra sulla facciata principale in materiale plastico translucido. Le grondaie siano eseguite in rame o in lattuneria metallica verniciata con profilo semi tondo tipico del centro storico. E' fatto divieto di aggiungere qualsiasi altro elemento estraneo in facciata (pensiline, cablaggi, vani tecnici, vani caldaia, ecc.) Contestualmente alla fine lavori dovrà essere trasmessa all'ufficio tecnico comunale la documentazione fotografica dei lavori eseguiti.

che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti all'area d'intervento e deve osservare le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale e devono essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dello stesso Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

L'inizio dei lavori è subordinato alla denuncia dei lavori, ai sensi degli artt.65 e 93 del D.P.R. n.380/2001 allo Sportello Unico del Comune di Fondi, **se dovuta** e, dovrà essere comunicato con apposte le firme ed i relativi timbri del direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice in segno di accettazione dell'incarico. Il proprietario Committente prima dell'inizio dei lavori dovrà trasmettere il certificato richiesto dalle Imprese Edili appaltatrici ai tre Enti interessati (INPS-INAIL-CASSA EDILE) di regolarità contributiva (D.U.R.C.), in caso di inadempienza i lavori saranno sospesi.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del permesso di costruire, pena la decadenza dello stesso. Il presente permesso di costruire ha una validità di anni tre per l'ultimazione dei lavori, a partire dalla data di comunicazione di inizio lavori. L'avvenuta ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata con acclusa dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli stessi sono stati eseguiti a regola d'arte nel rispetto delle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie vigenti;

Si allega un esemplare di ciascun elaborato grafico presentato.

Dalla Residenza Municipale, li ...**2.6.MAR.2013**

Dem



IL DIRIGENTE SETTORE N°4
(Ing. Gianfranco Mariorenzi)